



Decreto Presidente Giunta n. 261 del 29/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro,
delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le
Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo infantile Pastore Salsano", in
Cava de' Tirreni. Nomina commissario reggente.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile Pastore Salsano", in Cava de' Tirreni, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) ex *lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania;
- c. la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- d. il regolamento n. 2/2013 riserva agli organi amministrativi delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
- e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2/2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione o la estinzione delle istituzioni entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore del predetto regolamento;
- f. a mente dell'articolo 12 del regolamento delegato, con decreto n. 100 del 23 aprile 2014 si è provveduto alla nomina del commissario reggente dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" a motivo della necessità di rimediare alla paralisi amministrativa dell'istituzione determinata dalle dimissioni rassegnate dai quattro membri in quota comunale del consiglio di amministrazione e dalla conclamata impossibilità di ripristinare la integrità strutturale del collegio amministrativo;

premessò, altresì, che:

- g. l'IPAB in parola è parte nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato afferente alla trasformazione in fondazione di diritto privato ed è attrice nella causa civile innanzi al Tribunale di Salerno nei confronti della "Fondazione Pastore Salsano Onlus" allo scopo di far dichiarare la proprietà in capo all'istituzione dei beni che ne costituiscono il patrimonio;
- h. il contenzioso, tuttora in corso, è stato originato dalla determinazione del consiglio di amministrazione dell'IPAB, all'epoca in carica, di trasformare, con effetto immediato, l'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Asilo infantile Pastore Salsano" nella fondazione di diritto privato denominata "Fondazione Pastore Salsano ONLUS" a prescindere dal riconoscimento, in sede amministrativa o in sede giudiziale, della persona giuridica privata;
- i. in relazione alla causa civile intentata dall'IPAB, il Tribunale di Salerno, con ordinanza collegiale del 24 febbraio 2009, ha autorizzato il sequestro giudiziario di tutti i beni mobili e immobili costituenti il patrimonio dell'istituzione ed ha nominato custode giudiziario l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" in persona del presidente;

rilevato che il mandato commissariale conferito con decreto n. 100/2014 è cessato;

constatato che:

- a. in perduranza del sequestro giudiziario dei beni patrimoniali dell'IPAB, il commissario uscente non ha adottato alcuna determinazione volta alla trasformazione o alla estinzione dell'istituzione in attuazione della disciplina recata dal regolamento n. 2/2013;
- b. l'Arcivescovo di Amalfi e il sindaco di Cava de' Tirreni, a tanto deputati per disposizione dello statuto dell'istituzione, benchè sollecitati dalla struttura amministrativa preposta all'esercizio delle funzioni di controllo sulle IIPPAB, non hanno provveduto all'invio dei provvedimenti di nomina dei membri del consiglio di amministrazione di rispettiva competenza preordinati alla ricostituzione dell'organo amministrativo;
- c. dalla documentazione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria si evince che l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" è inattiva nel campo socio-assistenziale dal oltre due anni e non è in grado di conseguire lo scopo statutario;

letto il Titolo I del regolamento n. 2/2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16**bis** della legge regionale n. 11/2007 e, in particolare,:

a. l'articolo 11, comma 1, impositivo della estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e di quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;

b. il combinato disposto degli articoli 11, comma 4, e 12, comma 3, impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo nei confronti delle IIPPAB prive dell'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;

preso atto:

a. della nota prot. 22088/P del 14 aprile 2015, indirizzata al dirigente della competente Unità Operativa Dirigenziale della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, con la quale il sindaco di Cava de' Tirreni ha ribadito che persistono le condizioni di difficoltà ad individuare i componenti in quota comunale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" ed ha, al contempo, invitato la Regione a rinnovare l'incarico commissariale;

b. dell'invio agli interessati, da parte della struttura amministrativa competente dell'istruttoria, della comunicazione prot. 2015.0278706 del 22 aprile 2015 di avvio del procedimento volto al commissariamento dell'IPAB a motivo della necessità di assicurare l'amministrazione, ancorché straordinaria, dell'istituzione, altrimenti priva dell'organo amministrativo;

c. della mancata presentazione alla struttura amministrativa competente dell'istruttoria di memorie e documenti pertinenti al procedimento di commissariamento dell'istituzione;

d. della nota prot. n. 52781 del 4 settembre 2015 con la quale il sindaco di Cava de' Tirreni ha ribadito la delicatezza della condizione in cui versa l'IPAB e confermato l'interesse del comune all'attribuzione del patrimonio conseguente alla estinzione dell'istituzione;

e. del parere dell'Avvocatura regionale PP 42-54-00-2014 secondo cui la devoluzione del patrimonio dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" al comune conseguente alla dichiarazione di estinzione dell'istituzione "produrrebbe comunque effetti condizionati all'esito dei giudizi (in sede amministrativa e in sede civile), allo stato ancora in corso";

considerato che:

a. l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" risulta inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e, come tale, è destinata alla estinzione a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;

b. la perdurante inottemperanza dell'invio dei provvedimenti di nomina dei membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB determina la impossibilità di procedere alla ricostituzione del collegio amministrativo previsto dallo statuto dell'istituzione;

c. la persistente inattività e la impossibilità di assicurare l'amministrazione ordinaria dell'istituzione sostanziano la fattispecie prevista dall'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 per l'esercizio del potere sostitutivo;

ravvisata la necessità di procedere, in applicazione del disposto dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, alla nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", altrimenti priva dell'organo amministrativo, e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, all'esito dei giudizi in sede amministrativa e in sede civile tuttora pendenti, degli adempimenti preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione;

ritenuto di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" al funzionario architetto Roberto Fiorentino, nato il 2 luglio 1953 a Napoli;

letto il curriculum dell'arch. Roberto Fiorentino dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria:

a. della dichiarazione sostitutiva resa dall'arch. Roberto Fiorentino ai sensi degli articoli 46 e 47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

b. della dichiarazione sostitutiva resa dal funzionario interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del dPR n. 445/2000 attestante la insussistenza di conflitti di interesse e la inesistenza di carichi pendenti;

c. delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del dPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;

letti:

a. l'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 secondo cui i commissari delle IIPPAB destinate alla estinzione durano in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione estinta all'ente destinatario;

b. l'articolo 12, commi 7, 8, 9, 10, del regolamento delegato;

visti:

a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

c. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale "Affari generali-Affari giuridico legali-Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 01) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo di sottoscrizione della proposta,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, il funzionario architetto Roberto Fiorentino, nato il 2 luglio 1953 a Napoli, commissario reggente dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", in Cava de' Tirreni, in sostituzione del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto.

2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" e, in particolare, di assolvere, in via sostitutiva, all'esito dei giudizi in sede amministrativa e in sede civile tuttora pendenti, gli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2/2013 preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione.

3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, commi 4, del regolamento n. 2/2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.

4. di disporre che il commissario incaricato potrà avvalersi della collaborazione delle strutture amministrative della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.

5. di stabilire che il Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali assicura, attraverso la competente Direzione generale per le risorse strumentali, piena collaborazione e il necessario supporto al commissario nell'espletamento dell'attività di rilevazione dei beni patrimoniali preordinata alla redazione dell'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB.

6. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

7. di notificare il presente atto al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", al comune di Cava de' Tirreni e all'Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni.

8. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto (40 01) per conoscenza, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali (55 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12) e alla Direzione per le risorse strumentali (55 15) per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e per l'inoltro alla Unità Operativa Dirigenziale "Bollettino Ufficiale" (40 03 05) ai fini della pubblicazione nel BURC.

- De Luca -